

LinuxDay 2019 - Pisa



Business Continuity utilizzando soluzioni OpenSource (Linux DAY Pisa 2019)

Who? Fabrizio De Massis

When? Ottobre 26.10.2019



Indice dei Contenuti

- 1 Introduzione
- 2 Caso di Studio
- 3 Schema HW della Soluzione
- 4 Elementi per la Soluzione
- 5 Schema Servizi della Soluzione

- 6 FreeNAS
- **7** OPNSense
- 8 OpenLDAP
- 9 Percona
- 10 KeepAlived
- 11 Ringraziamenti

≯ SysOnLine

12 Strumenti OpenSource

Introduzione

L'attuale mondo interconnesso impone stili di lavoro e di vita in cui non sono ammesse interruzioni di servizio, o se lo sono il ripristino delle funzionalità deve avvenire in tempi brevi. Determinati servizi interni alle reti aziendali quali il banale File Sharing [Samba] non possono in genere usufruire di infrastrutture ridondanti, quali quelle pensate per i servizi Cloud. Medesimo discorso vale per i sistemi di conservazione delle credenziali ed autenticazione o dei database relazionali che in realtà piccole sono orientate per lo più all'uso di Mysql uno dei relazionali OpenSource più diffusi. Per quanto riguarda la sicurezza perimetrale sarebbe d'obbligo servirsi di un Firewall, possibilmente ridondato, ovvero costituito da due dispositivi che, opportunamente interconnessi, lavorano l'uno in protezione dell'altro, ovvero alla distruzione/malfunzionamento dell'uno si sostituisce in automatico il rimanente. Il firewall dovrebbe supportare anche servizi (VPN) per permettere il telelavoro o la teleassistenza in caso di guasti non bloccanti o manutenzione ordinaria. L'hardware dei comuni server ha subito un deprezzamento ed un dimensionamento di base legato alla virtualizzazione, ovvero a sistemi operativi di condivisione delle risorse fisiche tra istanze di sistemi operativi anche diversi. Il sistema propietario più diffuso in merito è VMWare (http://www.vmware.com) una delle soluzioni che spazia dalla piccola azienda al Data Center. Infine le reti, anche con apparati di fascia medio-bassa supportano velocità dell'ordine del Gb/sec. e l'intelligenza necessaria per aggregare porte nelle connessioni tra gli switches in modo dinamico con protocollo standard LACP IEEE 802.3ad e le VLAN Standard 802.10

Caso di Studio

Nel caso di studio che esamineremo abbiamo i seguenti componenti:

- 1 2 Server dischi in RAID HW 12Tb, MEM Ram 48Gb, 4-6 CPU Server Xeon
- 2 Sistema Operativo di virtualizzazione VMWare 6.7, VM di gestione VCenter
- 3 Varie istanze Ubuntu 16.04 distribuite sui server
- 4 2 Istanze FreeNAS 16Gb RAM con dischi basati su dischi virtuali VMWare
- 5 2 Istanze FirewallOPNSense + VPN OpenVPN
- 6 Vari Switch con 3 VLAN 802.1Q (Interna, DMZ, INTERNET)

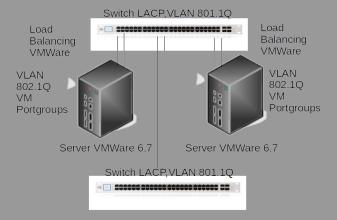
N.B: VMWare distribuisce su più schede di rete il traffico

LACP vieene utilizzato tra gli switches

Le 3 VLAN sono mappate in Portgroup sullo switch virtuale VMWare



Schema HW della Soluzione





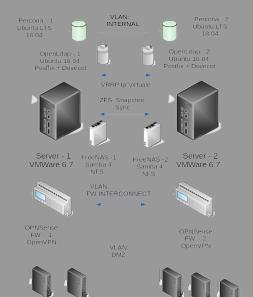
Elementi per la Soluzione

Utilizzeremo i seguenti strumenti:

- 1 File Server (INTERNAL) FREENAS Samba 4.x + NFS (FreeBSD + ZFS)
- 2 Database Server Cluster (INTERNAL) Percona (basato su Mysql)
- 3 Database Utenti (INTERNAL) OpenLDAP MultiMaster + LAM (Gestione))
- 4 Mail Server (INTERNAL) Postfix, Dovecot, Sieve, Spam Assassin, Clam AV
- Mail Relay (DMZ) Postfix, Postgrey, Perdition Imap(s) Proxy, RoundCube)
- 6 Server WEB (DMZ) Apache 2.x + PHP 7.3 + WordPress
- 7 Server Cloud (DMZ) OWNCloud
- 8 Monitoraggio (INTERNAL)- Monit + Nagios 3 + Munin
- 9 Gestione VMs (INTERNAL)- VCenter VmWare
- 10 Firewall OPNSense (INTERNAL, DMZ, INTERNET)



Schema Servizi della Soluzione





FreeNAS - ZFS - FreeBSD

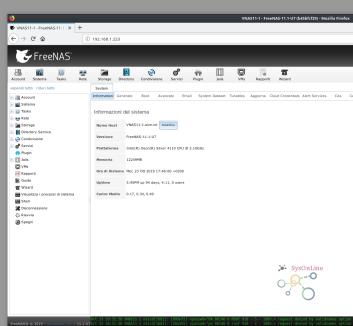
FreeNAS - ZFS - FreeBSD https://www.freenas.org

- 1 ZFS Possibilità di gestire le dimensioni dello storage nel tempo)
- 2 ZFS Vari liveli di ZRAID
- 3 ZFS Snapshot, fotografie dello stato dello storage periodiche)
- 4 ZFS Snapshot, Accesso via le versioni precedenti di Windows)
- 5 ZFS Snapshot, trasferimento mediante protocollo di rete per allineamento)
- 6 Condivisioni Samba4, NFS3, AFS (Apple))
- 7 Backup Rsync, Amazon S3)
- 8 Servizi shell ssh, Integrazione LDAP, Microsoft Domain
- 9 Estensioni Plugin scaricabili dal NAS

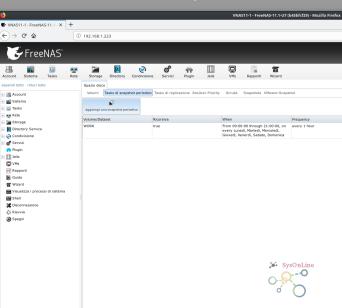
Indice dei Contenuti



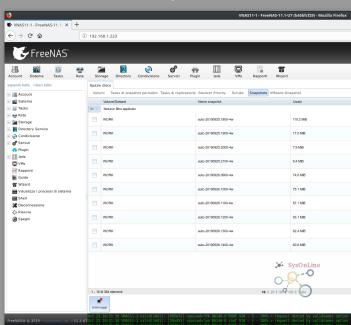
FreeNAS - Schermata Gestione



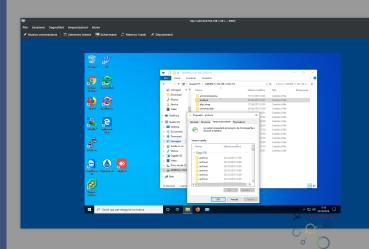
FreeNAS - Task Snaphot Periodici



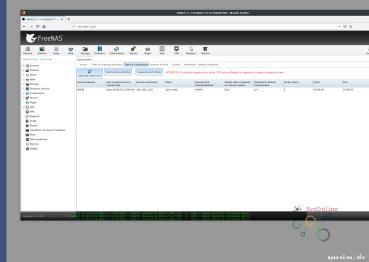
FreeNAS - Snaphots Periodici



FreeNAS - Snaphots accedi come Versione Precedente Microsoft



FreeNAS - Snaphots Allineamento Snapshot su StandBy



OPNSense - FreeBSD - PF

OPNSense - FreeBSD - PF

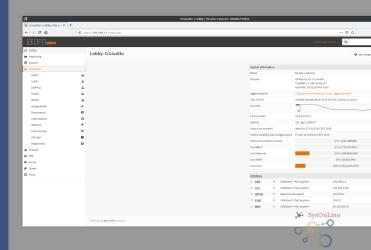
https://www.opnsensese.org

- 1 OPNSense possibilità di configurare le interfacce come VLAN/Portgroup
- OPNSense Interfaccia VLAN dedicata per scambio stati/configurazioni
- 3 OPNSense IP Virtuali basati sul protocollo CARP (OpenBSD)
- 4 OPNSense Possibilità di effettuare Sniffing remoto sulle varie interfacce
- OPNSense Supporto per le VPN OPenVPN, lpSec, L2TP

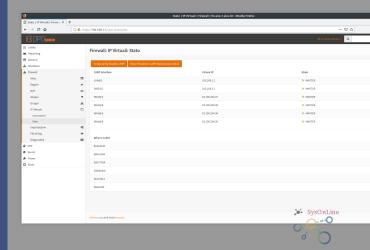
Indice dei Contenuti



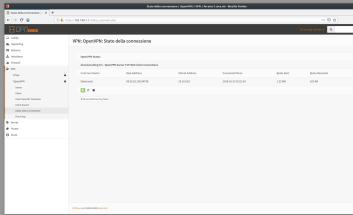
OPNSense - Interfaccia WEB Gestione



OPNSense - IP Virtuali basati su OpenBSD CARP



OPNSense - Stato Server OpenVPN





OpenLDAP - Ubuntu 16.04 - LAM

https://www.openldap.org

https://www.ldap-account-manager.org

- 1 OpenLDAP supporta Ldap v3 utilizzato per memorizzare credenziali
- OPNSense può lavorare in modalità Multimaster
- 3 LAM interfaccia WEB per la gestione delle credenziali
- 4 LAM supporta schema LDAP InetOrgPerson, Unix, Samba
- 5 LAM uniche credenziali per autenticazione Samba e eMail

Indice dei Contenuti



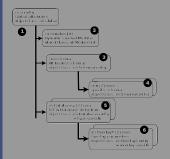
Linguaggio LDIF relativo al DB di Configurazione OpenLDAP Configurazione in linguaggio LDIF del DB di Configurazione OpenLDAP

```
DIT cn=config
cn=config.ldif « file .ldif
cn=config
./cn=config: « cartella
cn=module{0}.ldif
cn=schema ldif
cn=schema
./cn=config/cn=schema ----- [4]
  cn={0}core.ldif
  cn={1}cosine.ldif
 cn={2}nis.ldif
  cn={3}inetorgperson.ldif
  cn={4}samba.ldif
olcDatabase={-1}frontend.ldif
olcDatabase={0}config.ldif
./cn=config/olcDatabase={0}config
  olcOverlay={0}syncprov.ldif
olcDatabase={1}hdb.ldif
./cn=config/olcDatabase={1}hdb
  olcOverlay={0}syncprov.ldif
olcDatabase={2}monitor.ldif
```



[6]

Rappresentazione ad albero





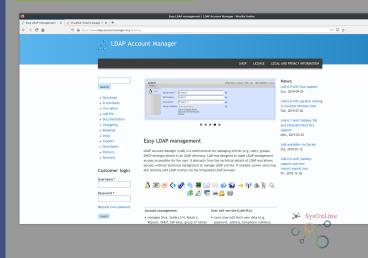
Configurazione LDIF che permette il Multimaster

```
olcMirrorMode: TRUE
```

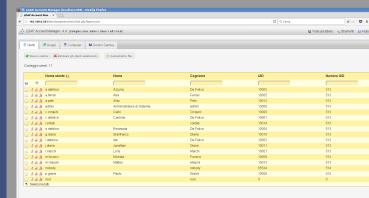
- olcSyncrep1: {0} rid=003 provider=ldap://Ldap-1/ binddn="cn=manager,dc=adf,dc=local bindmethod=simple credentials=****** searchbase="dc=adf,dc=local" type=refreshAndPersist retry="5 5 300 5" timeout=1
- olcSyncrepl: {1} rid=004 provider=ldap://Ldap-2/ binddn="cn=manager,dc=adf,dc=local bindmethod=simple credentials=****** searchbase="dc=adf,dc=local" type=refreshAndPersist retry="5 5 300 5" timeout=1



LAM - Gestione Utenti



LAM - Gestione Utenti





Percona - Ubuntu 18.04 -XtraDBCluster

Percona - Ubuntu 18.04 - XtraDBCluster

https://www.percona.com/software/mysql-database/percona-xtradb-cluster

https://www.percona.com/software/mysql-database/percona-xtrabackup

https://galeracluster.com

- 1 Percona XtraDB permette di usare in Multimaster istanze Mysql
- Percona XtraBackup Backup fisico a caldo di istanze Mysql
- 3 Percona Configurazione Asimmetrica a 2 nodi
- 4 Percona Utilizzo del Backup a caldo oltre mysqldump

Indice dei Contenut



Estratto Configurazione XtraDBCluster (1)

```
/etc/mysql/percona-xtradb-cluster.conf.d/wsrep.cnf
[mysqld]
# Path to Galera library
wsrep_provider=/usr/lib/galera3/libgalera_smm.so
# Cluster connection URL contains IPs of nodes
wsrep_cluster_address=gcomm://192.168.1.244.192.168.1.246
# In order for Galera to work correctly binlog format should be ROW
binlog_format=ROW
# MyISAM storage engine has only experimental support
default_storage_engine=InnoDB
# Slave thread to use
wsrep_slave_threads= 8
wsrep_log_conflicts
# This changes how InnoDB autoincrement locks are managed and is a requirement for
innodb autoinc lock mode=2
                                                                  ➣ SysOnLine
```

Estratto Configurazione XtraDBCluster (2)

```
/etc/mysql/percona-xtradb-cluster.conf.d/wsrep.cnf
# Node IP address
# Cluster name
wsrep cluster name=company
#If wsrep_node_name is not specified, then system hostname will be used
wsrep_node_name=percona-1
#pxc_strict_mode allowed values: DISABLED, PERMISSIVE, ENFORCING, MASTER
#pxc strict mode=ENFORCING
pxc_strict_mode=PERMISSIVE
# SST method
wsrep_sst_method=xtrabackup-v2
#Authentication for SST method
wsrep sst auth="sstuser:******
# wsrep Log Options
wsrep_provider_options="pc.weight=1;gcs.fc_master_slave=yes"
                                                                  > SysOnLine
```

KeepAlived - Ubuntu 16.04 - Vrrp

KeepAlived - Ubuntu 16.04 - Vrrp

Il server keepAlived realizza il protocollo Vrrp su linux, permettendo la realizzazione di un IP virtuale che può migrare da un sistema ad un suo simile in caso di distruzione di uno dei due. Implementa quindi sistemi o gateway ridondati.

https://www.keepalived.org/

- 1 Keep Alived implementa il protocollo VRRP (RFC 3768)
 - Keep Alived realizza transizioni rapide mediante il protocollo BFD (RFC 5880)

(Indice dei Contenuti

2



Estratto Configurazione KeepAlived

```
/etc/keepalived/keepalived.conf
! Configuration File for keepalived
global_defs
   notification_email
     alert@sysonline.info
   notification_email_from sysonline.alerter@gmail.com
   smtp_server 192.168.2.254
   smtp_connect_timeout 30
   router_id dmz-RELAY-Server-1
vrrp_instance VI_1
    state MASTER
    interface eth0
    garp_master_delay 10
    smtp_alert
    virtual_router_id 102 ««---
    priority 100
    advert_int 5
    authentication
        auth_type PASS
        auth_pass ******
    virtual_ipaddress
        192.168.2.254/24 ««---
```



Ringraziamenti



Linux Day 2019 (PI)

> Ringrazio sentitamente tutti i partecipanti gli organizzatori ed i membri e consiglieri del GULP Pisa per avermi dato questa possibilità. Tali Slides sono state realizzate mediante lo strumento di impaginazione MTEX, la libreria di Macro per le presentazioni Beamer, il programma LibreOffice Draw per disegnare gli schemi, il programma Gimp per trattare le immagini, l'editor testuale Atom, con i relativi Plugins per LateX per scrivere il testo, la distribuzione Linux Kubuntu 18.04 LTS come sistema operativo.

Strumenti OpenSource

Strumenti OpenSource

- 1 LateX https://latex.org
- 2 Beamer https://bitbucket.org/rivanvx/beamer/wiki/Home
- 3 LibreOffice https://it.libreoffice.org/
- 4 Gimp https://www.gimp.org/
- 5 Atom Editor https://atom.io/
- 6 Kubuntu Linux https://kubuntu.org/

